

zione conseguenza a sua volta dell'adeguamento del portafoglio alla svalutazione della moneta.

L'ammortamento totale di tali spese, esercizio per esercizio, è indubbiamente criterio ottimo e preferibile in tempi normali, non in tempi di svalutazione crescente e di crescenti spese. Tuttavia è del parere che bisogna anche per l'avvenire evitare, per quanto possibile, di discostarsi dalla pratica sempre seguita dall'Istituto fino al 1944 dell'ammortamento totale ed immediato delle spese di acquisizione.

Chiarisce che nel bilancio 1945 lo zillmeraggio è stato adottato in limiti assai più ristretti di quelli autorizzati dalla stessa autorità governativa e cioè soltanto per le forme ordinarie e con ammortamento in 6 anni. Per l'avvenire è sua ferma intenzione di mantenere una tale restrittiva applicazione dell'ammortamento e comunque di limitarlo alle necessità più evidenti ed in ogni caso con esclusione del portafoglio preconstituito.

Amadei chiarisce che la pratica dello zillmeraggio, liberando e rendendo disponibili le riserve latenti che si costituiscono con l'ammortamento totale ed immediato delle spese di acquisizione, non si presenta scevra di pericoli per l'impresa.

